

Lena. Son raggazza onorata,
E se mi stuzzicate....

Cecc. Eh non si scaldi:
Ella vede che son si giovinetta
Da non garrir con lei, ch' è già civetta.

Lena. Civetta a me! Mai più te la perdono;
Farti veder saprò quella che sono.
Son buona buona

Fino a quel segno,
Ma se m' accendo,
Ma se mi sdegno,
Brutta pettegola,
Ti fo tremar.

Cecca. Non tanto foco,
Stolta civetta,
Non vieni avanti,
Che per vendetta
Se tu mi provochi
Ti vò sfregiar.

Berto. Zitto: cessate
Oibò ragazze
Qui fra la' gente
Non siate pazze;
Deh via non fatevi
Di più beffar. (*partono le due*

Donne per opera di Ber. da parti opposte.)

Bert. Per buona sorte alfin m'è riuscito
Divider questa lite,
E mandar ambe per opposte gite.
Or vò seguir la Lena,

Che